

Delibera n. 27/2018

**Procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi. Avvio nuova fase di consultazione.**

L’Autorità, nella sua riunione del 12 marzo 2018

- VISTO** il regolamento (CE) n. 1073/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che fissa norme comuni per l’accesso al mercato internazionale dei servizi di trasporto effettuati con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006 e successive proposte di modifica;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004;
- VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, recante il *“Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, (di seguito: “decreto-legge n. 201/2011”) che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:
- il comma 1, ai sensi del quale *“l’Autorità è competente nel settore dei trasporti e dell’accesso alle relative infrastrutture e ai servizi accessori, in conformità con la disciplina europea e nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle competenze delle regioni e degli enti locali”*;
  - il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l’Autorità provvede a *“garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali e alle reti autostradali, (...), nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
  - il comma 2, lettera b), ai sensi del quale l’Autorità provvede a *“definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell’esigenza di assicurare l’equilibrio economico delle imprese regolate, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”*;

- il comma 2, lettera c), ai sensi del quale l’Autorità provvede a “*verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)*”;

- VISTO** il decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169 “*Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus*”, e, in particolare, l’articolo 3, comma 2, che individua nell’Autorità l’organismo responsabile dell’applicazione del regolamento;
- VISTO** il “*Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse*”, approvato con delibera dell’Autorità n. 5/2014 del 16 gennaio 2014, e, in particolare, gli articoli 4 e 5;
- VISTO** il “*Regolamento concernente le procedure per lo svolgimento delle attività ispettive dell’Autorità*”, approvato con delibera dell’Autorità n. 11/2017 del 25 gennaio 2017;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 136/2016 del 24 novembre 2016, con la quale sono stati approvati i “*Metodi di analisi di impatto della regolamentazione dell’Autorità di regolazione dei trasporti*”;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 91/2017 del 6 luglio 2017, con la quale è stato avviato il procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi, fissandone il termine di conclusione alla data del 30 novembre 2017, prorogato al 29 marzo 2018 con la delibera n. 139/2017 del 30 novembre 2017;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 121/2017 del 5 ottobre 2017, con la quale è stata indetta una prima fase di consultazione sullo schema dell’atto di regolazione, stabilendo al 5 novembre 2017 la scadenza del termine per la trasmissione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati;
- VISTE** le osservazioni sul documento posto in consultazione pervenute da parte dei soggetti interessati e pubblicate sul sito *web* istituzionale dell’Autorità;
- CONSIDERATO** che gli Uffici hanno rappresentato l’opportunità di aggiornare lo schema di atto regolatorio anche alla luce degli esiti della consultazione pubblica;
- RILEVATA** l’opportunità che gli elementi di novità introdotti nello schema di atto regolatorio siano sottoposti a consultazione pubblica;
- RITENUTO** pertanto di indire una nuova fase di consultazione pubblica sullo schema di atto di regolazione come aggiornato in esito alla prima consultazione;
- RITENUTO** di individuare nel 16 aprile 2018 il termine di scadenza per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati;

- RITENUTO** conseguentemente di prorogare al 31 maggio 2018 il termine per la conclusione del procedimento;
- VISTA** la Relazione illustrativa predisposta dagli Uffici;
- VISTO** lo schema di analisi di impatto della regolamentazione, redatto dal competente Ufficio dell’Autorità;

su proposta del Segretario generale

#### **DELIBERA**

1. di indire una nuova fase di consultazione pubblica sul documento riportato nell’Allegato A alla presente delibera, contenente lo schema di atto di regolazione recante misure volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi, che tiene conto degli esiti della consultazione pubblica avviata con la delibera n. 121/2017;
2. i soggetti interessati possono formulare le proprie osservazioni e proposte sullo schema di atto di regolazione di cui al punto 1 entro e non oltre il termine del 16 aprile 2018 ed esclusivamente secondo le modalità di consultazione riportate nell’Allegato B alla presente delibera;
3. di prorogare al 31 maggio 2018 il termine di conclusione del procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi, avviato con la delibera n. 91/2017 del 6 luglio 2017;
4. la presente delibera completa degli Allegati A e B di cui ai punti 1 e 2, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché la Relazione illustrativa e lo schema di analisi di impatto della regolazione sono pubblicati sul sito *web* istituzionale dell’Autorità.

Torino, 12 marzo 2018

Il Presidente  
Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all’originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente  
Andrea Camanzi